

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 d.lgs. n. 267/200 T.U.E.L. PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "RETE SITI UNESCO"

TRA

LA PROVINCIA DI MATERA, CON SEDE LEGALE IN VIA RIDOLA 60, 75100 MATERA (MT) CF 80000970774, RAPPRESENTATA DAL PRESIDENTE FRANCO STELLA

E LE PROVINCE DI:

BARI con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

BARLETTA ANDRIA TRANI con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

BENEVENTO con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

CASERTA con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

ENNA con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

MEDIO CAMPIDANO con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

MESSINA con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

RAGUSA con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

SALERNO con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

SIRACUSA con sede legale in CF e Partita IVA, rappresentata da

PREMESSO CHE:

- A) il DM 13 DICEMBRE 2010, in relazione alle esigenze prioritarie di qualificazione dell'offerta turistica nazionale, prevede il sostegno finanziario a progetti volti a potenziare e sostenere la realizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore dell'utenza turistica organizzati e gestiti dagli Enti Pubblici locali territoriali anche in forma associata;
- B) il DM 13 DICEMBRE 2010 prevede per il presentatore del progetto l'obbligo del finanziamento con il beneficio del cofinanziamento statale pari al 50% della somma finanziata in base ad un piano finanziario appositamente predisposto con l'indicazione dei relativi costi;
- C) L'Associazione Province UNESCO Sud Italia riunisce le Province del Sud Italia che ricomprendono nel loro territorio i siti ufficiali iscritti come Patrimonio dell'Umanità e che l'attività di tale Associazione è finalizzata all'assistenza delle Province associate nella individuazione, programmazione ed adesione ad interventi per la realizzazione di progetti che riflettono le strategie di sviluppo del settore turistico;
- D) le Province di Matera, Enna, Messina, Ragusa, Benevento, Caserta, Salerno, Bari, Barletta Andria Trani, Matera, Medio Campidano, Siracusa, facenti parte dell'Associazione Province UNESCO Sud Italia, in ragione delle loro strategie di intervento in materia di politiche per il turismo, hanno elaborato il progetto "Rete Siti Unesco";
- E) ogni Provincia, con propria delibera di Giunta e di Consiglio Provinciale, ha già approvato nel 2011, in sede di presentazione della candidatura, la propria adesione al progetto "RETE SITI UNESCO", condividendone i relativi contenuti, le modalità di attuazione delle azioni, gli strumenti necessari ed ha approvato lo schema di Convenzione tra le Province ex art. 30 del Testo Unico Enti Locali,

nonché delegato la Provincia Regionale di Siracusa alla presentazione del progetto in qualità di capofila dello stesso;

- F) le Province hanno provveduto il 15 settembre 2011 a sottoscrivere tra loro a Roma la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 267/2000, per la realizzazione dei servizi previsti dal progetto "Rete Siti Unesco";
- G) il progetto "Rete Siti Unesco" è stato presentato dalla Provincia Regionale di Siracusa, in qualità di capofila, a valere sui fondi del DM del 13.12.2010.

CONSIDERATO CHE:

- A) con decreto del 5 dicembre 2012 del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 Reg. 3 Fog. 375, è stata approvata la graduatoria elaborata dal comitato di valutazione appositamente nominato e che, sulla base della suddetta graduatoria il progetto "Rete Siti Unesco" è stato ammesso a finanziamento, come da comunicazione ufficiale della presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport (di seguito anche solo "Dipartimento") datata 20.08.2013, , ricevuta dalla Provincia di Siracusa in qualità di capofila del progetto;
- B) la Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente alla citata comunicazione ha trasmesso anche l'Accordo di programma da sottoscrivere con la Provincia capofila entro il termine perentorio del 31.10.2013;
- C) l'Assemblea dell'Associazione Province Unesco, nella riunione del 5 giugno 2013, ha proceduto a sostituire la provincia capofila del Progetto "Rete Siti Unesco" con la Provincia di Matera;
- D) si ritiene necessario, in considerazione del cambiamento della Provincia Capofila del progetto, procedere alla sostituzione della precedente convenzione stipulata il 15 settembre 2011 tra le Province partecipanti;
- E) la Provincia di Matera, la Provincia di Barletta Andria Trani e la Provincia Regionale di Siracusa parteciperanno alla realizzazione del progetto con la copertura finanziaria di competenza pari ad € 55.000,00 ciascuna e realizzeranno attività per un importo pari ad € 110.000,00 ciascuna, mentre le altre Province parteciperanno alla realizzazione del progetto con la copertura finanziaria di competenza pari ad € 50.000,00 ciascuna e realizzeranno attività per un importo pari ad € 100.000,00 ciascuna, in quanto l'entità del cofinanziamento, così come stabilito con il DM 13 dicembre 2010, non deve eccedere il 50% della quota meglio definita di finanziamento dell'Ente/Associazione presentatore e responsabile per l'attuazione del progetto;
- F) l'Associazione Province Unesco Sud Italia partecipa in qualità di partner del progetto e contribuisce alla realizzazione del progetto con la copertura finanziaria pari a ad € 20.000,00;
- G) il presente Accordo di programma è disciplinato dall'art. 34 d.lgs n. 267/00.

PERTANTO

in esecuzione delle proprie deliberazioni di giunta successive alla comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto "Rete Siti Unesco", le Province di **MATERA, BARI, BARLETTA ANDRIA TRANI, BENEVENTO, CASERTA, ENNA, MEDIO CAMPIDANO, MESSINA, RAGUSA, SALERNO, SIRACUSA** (di seguito "parti") stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 (OGGETTO)

- (a) Le parti, nelle persone dei loro legali rappresentanti pro-tempore o dei rispettivi Dirigenti, stipulano il presente Accordo per la realizzazione delle attività relative al progetto "Rete Siti Unesco" come

approvato con decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport del 5 dicembre 2012 registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 Reg. 3 Fog. 375 e nel rispetto del DM 13 dicembre 2010 e sue successive modifiche;

- (b) Il presente Accordo regola i rapporti tra le parti, nonché i loro diritti e obblighi rispettivi per quanto riguarda la loro partecipazione al Progetto "Rete Siti Unesco" e *sostituisce la precedente Convenzione sottoscritta in data 15 settembre 2011*;
- (c) Il piano di attività indicante l'articolazione delle azioni e la loro ripartizione tra le province sono descritti in dettaglio negli allegati 1 e 2 del Progetto (Scheda progetto "Rete Siti UNESCO" e Scheda Attribuzione delle attività tra gli enti coinvolti) che costituiscono parte del presente Accordo e che ciascuna parte dichiara di avere letto e avere approvato.

ART. 2 (OBBLIGHI E GARANZIE RECIPROCHE)

- (a) La *governance* del progetto è affidata ad un Comitato di Governance (CdG), composto dai policy makers rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti. E' presieduto dalla provincia di Matera e rappresenta la sede deliberativa del partenariato e il presidio strategico del progetto, svolgendo funzioni di indirizzo e orientamento. Al fine di garantire la corretta ed efficiente gestione del progetto e la sua efficacia in termini di perseguimento degli obiettivi, il CdG sarà affiancato da un Segretariato tecnico, un Comitato Tecnico-Scientifico e una Task Force "Contabilità e Rendicontazione" così come descritti nel progetto approvato;
- (b) Le Amministrazioni contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, s'impegnano a darne attuazione nell'osservanza delle seguenti disposizioni:
 - utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
 - procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne gli occorrenti adattamenti ed aggiornamenti;
 - attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse tipologie di azioni e sottoazioni;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - dare piena attuazione, nella realizzazione delle azioni e sottoazioni, alle disposizioni ed agli orientamenti normativi vigenti in materia di attivazione del cofinanziamento statale;
 - rispettare le modalità ed i termini convenuti e riportati nel Piano di Lavoro.
- (c) La Provincia di Matera, in qualità di Ente capofila del progetto, si impegna, nel rispetto delle condizioni di attuazione previste dal DM 13.12.2010 e ss.mm.:
 - ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la preparazione, l'attuazione e la corretta gestione del progetto e del suo piano di attività, così come definito nel presente Accordo e nei suoi allegati, conformemente agli obiettivi del Progetto approvato con decreto del capo Dipartimento del 5 dicembre 2012 registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 Reg.3 Fog.375;
 - a comunicare e trasmettere tempestivamente alle Province aderenti tutti i documenti necessari per la preparazione, l'attuazione e la corretta gestione del piano di lavoro.
- (d) Le Province stipulanti il seguente Accordo:
 - saranno responsabili in ragione delle loro quote di partecipazione al progetto e per le attività di loro competenza;
- (e) Le Province stipulanti il seguente Accordo si impegnano:
 - ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la preparazione, l'attuazione e la corretta gestione del progetto e del piano di attività, così come definito nel presente Accordo e nei suoi allegati e del

- relativo budget assegnato, conformemente agli obiettivi del Progetto approvato e così come previsto dal DM 13.12.2010;
- a trasmettere al Capofila ogni informazione o documento richiesto da quest'ultimo e necessario alla gestione del progetto;
 - ad assumere la responsabilità per ogni informazione comunicata al Capofila, comprese quelle riguardanti le spese dichiarate e - se del caso - quelle riguardanti le spese inammissibili;
 - ad iniziare i lavori e dare attuazione agli interventi così come previsti dal Decreto del 13.12.2010
- a rispettare tutta la normativa di riferimento sia nazionale che comunitaria così come richiesto dal DM del 13.12.2010 nell'ottica di realizzazione del progetto.

ART. 3 (RAPPORTI FINANZIARI)

- (a) La Provincia di Matera, la Provincia di Barletta Andria Trani e la Provincia Regionale di Siracusa si obbligano a finanziare il progetto per un importo pari ad € 55.000,00 ciascuna, attraverso stanziamenti in bilancio per € 15.000,00 annui per gli esercizi 2014 e 2015 e assegnazione di risorse umane per € 12.500,00 annui per gli esercizi 2014 e 2015, su un budget di loro competenza pari a € 110.000,00;
- (b) le altre Province stipulanti il presente Accordo si obbligano a finanziare il progetto per un importo pari ad € 50.000,00 ciascuna, attraverso stanziamenti in bilancio per € 15.000,00 annui per gli esercizi 2014 e 2015 e assegnazione di risorse umane per € 10.000,00 annui per gli esercizi 2014 e 2015 su un budget di loro competenza di €100.000,00;
- (c) il partner, sebbene non firmatario del presente Accordo, si obbliga a cofinanziare il progetto per un importo totale di € 20.000,00;
- (d) il contributo finanziario delle singole Province sarà gestito direttamente da ciascuna Provincia per la realizzazione delle attività ad esse assegnate, così come previsto dal piano di attività allegato alla presente;
- (e) i contributi saranno erogati dal Ministero all'ente capofila Provincia di Matera nelle modalità previste dal D.M. 13.12.2010 e dall'Accordo di programma sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e saranno gestiti secondo quanto previsto dal disciplinare che regolerà gli aspetti contabili e che sarà approvato dal Comitato di Governance del progetto;
- (f) l'ente capofila sarà l'unico interlocutore della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, successivamente alla ricezione delle somme da parte del Ministero, provvederà all'erogazione dei contributi di competenza delle singole Province, sulla base delle esigenze progettuali e secondo le modalità definite in un apposito disciplinare che regolerà gli aspetti contabili della gestione progettuale.

ART. 4 (DURATA)

- (a) La durata del presente accordo decorre dal giorno della stipula ed acquista efficacia verso i terzi dalla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata, mentre tutta la documentazione sarà integralmente depositata presso l'Ente Capofila.
- (b) Il presente Accordo di Programma avrà durata di due (2) anni dalla data di comunicazione di inizio lavori, fatte salve le eventuali proroghe concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ART. 5 (RITARDI, INERZIE, INADEMPIENZE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO)

- (a) Gli enti aderenti al Progetto devono informare tempestivamente il Capofila, fornendogli tutte le precisazioni utili, di ogni evento suscettibile di arrecare pregiudizio all'esecuzione del presente Accordo.

- (b) In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle azioni del presente Accordo, l'Ente Capofila invita l'Ente ritardatario o inadempiente ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenute opportune fissando un congruo termine per ottemperare.
- (c) Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, l'Ente Capofila relaziona al Collegio di Vigilanza formulando una proposta circa le misure da adottare anche in via sostitutiva.
- (d) Qualora le azioni di cui ai precedenti commi non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insufficiente, la Provincia di Matera attiva le procedure per la revoca immediata, totale o parziale, del finanziamento.
Le risorse revocate sono riprogrammate, ove possibile, nell'ambito degli aggiornamenti di cui al successivo art. 7.
- (e) In caso di accertata inattività che comporti il rischio di disimpegno automatico delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri o comunque grave pregiudizio all'attuazione del Progetto, la Provincia di Matera, sentito il Collegio di Vigilanza, può disporre la sostituzione del Soggetto inadempiente con altro partner.
L'Ente Capofila può revocare i contributi statali concessi all'ente attuatore di una o più azioni o sottoazioni nei seguenti casi :
- presentazione di dati non veritieri e non corrispondenti a quelli richiesti dal Piano di lavoro;
 - avvio e ultimazione delle azioni oltre i termini stabiliti senza previa autorizzazione che l'Ente Capofila deve acquisire a sua volta dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - realizzazione delle azioni e sottoazioni in maniera non conforme a quanto approvato e senza aver avuto la necessaria autorizzazione ad effettuare eventuali modifiche in corso d'opera da parte degli organi preposti;
 - mancata osservanza degli obblighi di cui all'art. 2 della presente convenzione; qualora, a seguito di verifiche, emergano irregolarità sulle spese ammesse ed effettuate per la realizzazione del progetto.
- (f) La revoca prevede la restituzione dei finanziamenti ricevuti entro un termine di trenta (30) giorni dalla richiesta.

ART. 6 (EFFETTI GIURIDICI DELL'ACCORDO)

- (a) I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.
- (b) I soggetti pubblici che stipulano il presente Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 sono tenuti a porre in essere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.
- (c) L'Accordo rimane in vigore fino alla realizzazione delle azioni e sottoazioni contenute nel Piano di lavoro, oltre alle fasi di rendicontazione finale, e può essere aggiornato ed integrato per concorde volontà dei contraenti con le procedure di cui al successivo art. 7.
- (d) Alla scadenza del presente Accordo, su proposta dell'Ente Capofila, le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

ART.7 (VERIFICHE, AGGIORNAMENTI E MODIFICHE ALL'ACCORDO)

- (a) L'Ente Capofila effettua periodicamente, nei tempi e nei modi necessari per rispettare l'accordo dal medesimo sottoscritto con il Dipartimento, la verifica dello stato di attuazione del presente Accordo e ne riferisce gli esiti al Collegio di Vigilanza.
- (b) A seguito delle risultanze di tali verifiche, si potrà procedere, nel rispetto delle condizioni di attuazione delle singole Azioni e sotto azioni, ad aggiornare ed integrare le schede delle operazioni

oggetto del presente Accordo ed a riprogrammare le eventuali risorse rese disponibili, purché ciò non determini variazioni finanziarie all'importo complessivo del progetto.

- (c) Le modifiche all' Accordo possono avvenire solo con il consenso unanime dei soggetti che lo hanno stipulato, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.
- (d) Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul contenuto sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con provvedimento della Provincia di Matera.
- (e) Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza allorché determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario saranno oggetto di un aggiornamento dell'Accordo di Programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'Accordo di Programma originario.

ART. 8 (COLLEGIO DI VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI)

- (a) Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.
- (b) Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'accordo.
- (c) Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relazionare annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.
- (d) Il Collegio di vigilanza è composto dal Presidente, individuato nella persona del Presidente della Provincia di Matera, in qualità di soggetto capofila e da un rappresentante per ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, individuato contestualmente alla sottoscrizione del medesimo.
- (e) Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo, coordinati dal Responsabile del procedimento.

ART.9 (CONTROVERSIE)

- (a) Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e dei suoi Allegati, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Matera su istanza della parte più diligente.
- (b) L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

ART. 10 (NORME FINALI)

Per quanto non formalmente riportato nelle presente convenzione si fa riferimento a quanto espresso nel bando e nel DM 13.12.2010.

Matera, li _____

Le parti dichiarano di aver letto, approvato e sottoscritto gli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 del presente Accordo di Programma che si compone di pagine venti (20), comprensive dell'allegato 1 e dell'allegato 2 (Scheda progetto "Rete Siti UNESCO" e Scheda Attribuzione delle attività tra gli enti coinvolti).

	Timbro e firma
Provincia di Matera	
Provincia di Bari	
Provincia di Barletta Andria Trani	
Provincia di Benevento	
Provincia di Caserta	
Provincia Regionale di Enna	
Provincia di Medio Campidano	
Provincia Regionale di Messina	
Provincia Regionale di Ragusa	
Provincia di Salerno	
Provincia Regionale di Siracusa	

Allegato 1: Scheda progetto "Rete Siti UNESCO"

Allegato 2: Scheda Attribuzione delle attività tra gli enti coinvolti

**SCHEMA PROGETTO
RETE SITI UNESCO**

Percorsi innovativi per l'accesso personalizzato ai territori dei siti Unesco del Sud Italia

Enti Coinvolti

Presentatori:

- Provincia di Matera (Capofila)
- Provincia di Bari
- Provincia di Barletta Andria Trani
- Provincia di Benevento
- Provincia di Caserta
- Provincia di Enna
- Provincia di Medio Campidano
- Provincia di Messina
- Provincia di Ragusa
- Provincia di Salerno
- Provincia di Siracusa

Partner:

- Associazione Province Unesco Sud Italia

Ratio e Obiettivi

Il progetto intende sperimentare e mettere a punto un modello di intervento volto a valorizzare il potenziale turistico dei siti Unesco del Sud Italia (Sicilia, Sardegna, Campania, Basilicata, Puglia) con particolare riferimento ai territori delle Province che aderiscono alla Associazione Province Unesco Sud Italia. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare i servizi al turismo - il target di progetto è proprio il turista - e accrescere i flussi turistici di tali contesti territoriali facendo leva:

- sulla valorizzazione del turismo culturale, soprattutto in una prospettiva di destagionalizzazione;
- sulla maggiore accessibilità del patrimonio culturale UNESCO nelle aree di intervento del progetto e sulla promozione delle opportunità che il territorio possiede in termini di offerta turistica complessiva: cultura, ambiente, natura, prodotti tipici, tradizioni, specificità sportive, well-being,

Il perseguimento di tale sistema di obiettivi si innesta sulla esigenza sia di definire visioni di sistema sul tema del turismo culturale attraverso il coinvolgimento dei decision-makers del territorio, sia di rendere disponibili strumenti avanzati a servizio del turista che siano in grado di assisterlo alla migliore fruizione del patrimonio culturale locale e alla costruzione personalizzata di itinerari e percorsi di accesso all'offerta turistica territoriale. Questo consentirà al territorio di valorizzare al massimo le proprie risorse con effetti benefici sul piano della maggiore fruibilità, della maggiore visibilità, della migliore organizzazione e della maggiore competitività.

Le azioni e le attività di dettaglio

Il progetto prevede 4 azioni. Due sono di natura trasversale, l'una dedicata alla gestione progettuale e alla creazione delle condizioni di governance e di sostenibilità, l'altra dedicata alla comunicazione progettuale e alla disseminazione dei risultati. Le altre due sono invece prettamente tecniche e sono destinate l'una alla creazione del portale UnescoNet, contenente tutte le informazioni e tutti i servizi, l'altra alla strutturazione di un circuito dedicato. Le azioni sono:

- azione 1 – Management e governance del progetto;
- azione 2 – Comunicazione e disseminazione;
- azione 3 – UnescoNet: una piattaforma per l'accessibilità;
- azione 4 – Il circuito UnescoNet.

Azione 1 – Management e governance del progetto

- 1.1. Segretariato tecnico
- 1.2. Comitato di Governance
- 1.3. Comitato Tecnico-scientifico
- 1.4. Task Force Contabilità e rendicontazione
- 1.5. Valutazione

Al fine di garantire il coordinamento e la corretta gestione del progetto, la sua efficienza, sia sul piano della spesa, sia sul piano tecnico, e la sua efficacia in termini di perseguimento degli obiettivi previsti, saranno insediati, in avvio di progetto, alcuni organismi ad hoc:

- 1) un **Segretariato tecnico** che assicura la qualità tecnica delle attività e presiede alla funzione di gestione del progetto. Esso è sotto la responsabilità della Provincia di Matera che individua un Project Leader che garantisce la corretta gestione tecnica e l'attuazione dell'intero progetto per tutta la sua durata, nel rispetto della disciplina derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo che sarà stipulato tra la Provincia di Matera (Ente pubblico presentatore individuato come Capofila) e il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo. In ragione della complessità del progetto sul piano della costruzione e della integrazione in rete dei territori e delle funzioni, il PL ed è coadiuvato da una segreteria centrale e dispone del supporto di una struttura di assistenza tecnica nello svolgimento di tutte le attività di competenza della gestione. Esso è territorialmente supportato dai presidi di coordinamento locali costituiti dal personale assegnato al progetto dagli Enti coinvolti (un coordinatore locale ed una unità di segreteria) che assumono la responsabilità della gestione locale delle attività. Al Segretariato sono demandati, inoltre, la gestione del partenariato, degli incontri, dei processi di informazione e comunicazione tra gli enti partecipanti al progetto e con il Dipartimento, la preparazione di tutta la documentazione tecnica necessaria alla corretta esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto, l'archiviazione di tutta la documentazione che dovrà essere resa disponibile per le verifiche e i controlli da parte delle autorità competenti, l'organizzazione e il trasferimento dei dati richiesti per il monitoraggio.
- 2) Un **Comitato di Governance**, composto dai policy makers rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, al quale è affidato il presidio strategico del progetto e che costituisce, di fatto, la sede deliberativa del partenariato. Il CdG lavora alla predisposizione delle condizioni tecnico-politiche utili alla realizzazione del progetto ed ha il compito di governare sugli indirizzi del progetto per consentire alle azioni di innestarsi e strutturarsi sui territori come strumento di azione delle politiche. Questo implica una riflessione importante sul tema della governance del turismo culturale e della definizione del sistema dei ruoli, delle responsabilità e dei livelli di cooperazione tra gli attori; una vera e propria Road Map che il CdG sarà chiamato a definire con livelli di indirizzo che tengano conto di fattori macroterritoriali e di fattori locali. Se il progetto rappresenta una straordinaria leva di start up, il futuro è affidato alla elaborazione congiunta, proprio da parte del CdG, di un Agreement sulla sostenibilità che individui forme e modi di finanziamento basati su risorse del privato, su risorse proprie e su risorse acquisite in regime concessorio o contrattuale. Il CdG è presieduto dalla Provincia di Matera e si riunisce a cadenza prefissata o sulla base di specifiche esigenze progettuali.
- 3) Un **Comitato Tecnico-Scientifico**, che è l'organo di consulenza in relazione agli aspetti scientifici e di presidio di know how dei temi del progetto: turismo e turismo culturale, programmazione, sviluppo locale, marketing, comunicazione, tecnologie e nuovi media, cognitivismo, usabilità ... Esso è composto da esperti di livello nazionale, selezionati sulla base della loro precipua esperienza. Al CTS è affidato il compito di garantire la correttezza metodologica e scientifica delle singole attività progettuali, di fornire tutta l'assistenza sul piano del contenuto e della impostazione delle azioni, di presidiare costantemente le attività *core* del progetto, di organizzare e coordinare il sistema di redazione distribuita. In particolare il CTS può agire avanzando proposte o emanando pareri e fornendo soluzioni validate sul piano scientifico e di metodo. Il CTS è composto da 4 componenti. Il CTS può esercitare la sua funzione di consulenza scientifica sia on line, sia in incontri dedicati al fine di sostenere il presidio degli aspetti di propria competenza, per favorire il processo decisionale o l'assunzione di pareri comuni su specifici aspetti o per coordinare lo svolgimento di specifiche attività.
- 4) Una **Task Force "Contabilità e rendicontazione"** che si occupa della gestione contabile e finanziaria del progetto garantendone il buon esito e assicurando il fluido avanzamento della spesa. Essa sarà affidata ad un soggetto esterno esperto che coordinerà i nuclei provinciali composti da un assistente con funzioni amministrative e da un referente per ciascun ente. Nel corso delle sue attività la TF potrà

avvalersi del supporto della struttura di assistenza tecnica istituita dal Segretariato tecnico. Il responsabile della TF, che lavorerà di concerto con il PL, provvederà, sulla base e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle altre norme vigenti che regolamentano gli aspetti contabili e di rendicontazione della spesa, a rendere esplicite le modalità di gestione finanziaria, a condividerle con tutti i componenti della TF, a definire le procedure più adeguate per una gestione corretta dei flussi finanziari e della spesa, incluso l'ammissibilità, ad assicurarsi che tutti gli enti partecipanti al progetto attuino la contabilità separata in ordine alla tracciabilità dei flussi.

- 5) Un presidio sull'andamento del progetto che sarà affidato ad una **Valutazione** esterna. Essa avrà il compito di accompagnare l'intero percorso progettuale e sostenere il processo decisionale sul piano gestionale. Tale attività sarà sviluppata tenendo conto dell'assetto del progetto e delle azioni previste, dovrà fornire le opportune risposte alle domande di valutazione individuando gli strumenti di raccolta dati e le modalità di trasferimento dei dati elaborati ai decisori. Avrà delle intersezioni specifiche con il monitoraggio e pertanto alla valutazione sarà richiesto di coordinare la propria attività con il segretariato tecnico al fine di rendere l'acquisizione dati uniforme e in linea con le esigenze informative del Dipartimento. La valutazione, che si baserà su dati quantitativi e qualitativi, rilascerà delle Note di Osservazione a carattere informativo e orientativo, che saranno inviate al Segretariato con cadenza trimestrale al fine di consentire ai decisori di apprezzare l'andamento delle attività e risolvere le eventuali criticità in tempi rapidi. Al termine del progetto sarà predisposto un Rapporto di valutazione finale che ricostruisce la biografia del progetto, ne evidenzia criticità e le strategie di superamento, i punti di forza e le prassi da trasferire. Espone e analizza i dati alla luce dell'esperienza svolta, fa il punto su quanto è stato realizzato, sui risultati ottenuti e sui prodotti disponibili e offre spunti interessanti per il futuro sul piano di ipotesi progettuali su cui lavorare e di aree di azione da aggredire.

Azione 2– Comunicazione e disseminazione

- 2.1 Materiale di comunicazione del progetto (piano di comunicazione, logo, brochure, gadget, vele, manifesti, locandine, ...)
- 2.2 Convegno di lancio
- 2.3 Conferenze e comunicati stampa
- 2.4 Articoli su riviste specializzate
- 2.5 Organizzazione di/Partecipazione a incontri, fiere, convegni e seminari per la diffusione a livello nazionale e internazionale dell'iniziativa e dei suoi prodotti
- 2.6 Convegno di chiusura del progetto e di rilancio dell'iniziativa e brochure di disseminazione.

In avvio di progetto si provvederà alla elaborazione di un piano di comunicazione e diffusione che tenga conto delle specificità delle singole iniziative del progetto e delle caratteristiche finalità della comunicazione (far conoscere il progetto e le sue attività, attrarre il target, sensibilizzare il territorio rispetto al problema, diffondere i risultati). Il piano indicherà in maniera dettagliata ogni specifico aspetto della comunicazione e della disseminazione, individuando tempi, modalità specifiche, strategie e significati. Il piano dovrà dettagliare le modalità con le quali le azioni previste concretamente producano sul territorio gli effetti comunicativi e di sensibilizzazione attesi.

La campagna comunicativa studierà logo, ambienti, immagini, pay-off, claim individuando, a partire dalle scelte progettuali, i singoli contenuti informativi per i diversi media al fine di raggiungere in maniera più efficace i destinatari. A tale proposito saranno prodotti materiali di informazione e comunicazione generale, quali brochure di progetto, gadget, vele, manifesti e locandine. Tutti i materiali di comunicazione avranno cura di rendere evidente la provenienza del contributo finanziario attraverso l'inserimento del logo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Alcune azioni previste (gli eventi o la partecipazione a eventi a carattere nazionale e internazionale) hanno l'obiettivo di parlare ad una popolazione ampia, mentre scelte più personalizzate sono state individuate per parlare al target o a segmenti di esso. Anche altre azioni previste dalla proposta denotano una evidente vocazione comunicativa e di sensibilizzazione concorrendo a dare maggiore forza alla visibilità del progetto e dei suoi risultati (il Portale ne è un esempio importante, ma anche la Directory).

In avvio di progetto sarà realizzato un convegno di lancio al quale prenderanno parte tutti i territori aderenti al progetto e al quale saranno invitati decision-makers, non solo locali, ma anche regionali e nazionali, operatori del settore che possano concretamente favorire la massima diffusione dei risultati dei prodotti del progetto e delle sue specificità, associazioni che si occupano di turismo e di turismo accessibile, associazioni

che si occupano di cultura e tutela delle specificità locali. Per il convegno saranno stampate cartelline con logo e materiale di cancelleria specifico da distribuire nel corso dell'incontro. Poiché nel 2012 si festeggiano i 40 anni dei siti Unesco l'evento potrà posizionarsi anche come primo momento di riflessione in preparazione degli eventi e degli incontri che saranno organizzati nel 2012.

Una parte della spesa in comunicazione sarà destinata a far conoscere il progetto al target attraverso i circuiti espositivi, di approfondimento e di scambio del settore e iniziative mirate di presentazione.

Nel corso del progetto saranno organizzate conferenze stampa di presentazione sia a livello locale per sollecitare attori e comunità locali, sia a livello nazionale. Saranno attivati anche tutti i canali istituzionali grazie alla presenza del partner Associazione Province Unesco Sud Italia. Saranno infine individuati possibili contenitori di divulgazione (eventi, fiere, convegni, ...), anche all'estero, ai quali partecipare per presentare i risultati dell'iniziativa. La diffusione ha una enorme rilevanza sia dal punto di vista della maggiore attrattività del target, sia dal punto di vista della trasferibilità dell'esperienza. Si ritiene, infatti, importante far sì che il progetto sia conosciuto e discusso a livello più ampio e globale, perché i suoi metodi e le sue realizzazioni siano patrimonio di comunità più ampie rispetto a quelle che lo hanno implementato.

Da questo punto di vista il ruolo dell'Associazione Province Unesco Sud Italia sarà fondamentale per sviluppare le necessarie iniziative di sensibilizzazione, conoscenza dell'esperienza e attivazione di procedure di replicabilità e allargamento del circuito ad altri siti Unesco di altre province italiane.

Le azioni di disseminazione hanno il compito di costruire un terreno di interesse intorno ai risultati del progetto e favorire ipotesi di trasferimento dei risultati, l'interesse e l'adozione del portale da parte di altre amministrazioni, la diffusione sempre più capillare del Circuito UnescoNet. A tal fine si prevedono alcune attività volte proprio a creare una eco per i risultati che superino la conclusione del progetto, quali l'organizzazione di incontri e la partecipazione a seminari per far conoscere il progetto le sue proposte, i suoi prodotti ad altri territori dove sono situati i siti Unesco, a tour operator e agenzie di viaggio che possono promuovere sul mercato l'offerta, ad associazioni che si occupano di promozione turistica e di promozione culturale, alle scuole ed all'intero circuito scolastico. Lo stesso valore è affidato alla organizzazione del convegno di chiusura delle attività che non vuole essere solo il luogo di conclusione quanto piuttosto il luogo del rilancio, dove si possano presentare i risultati con l'obiettivo di farli crescere e diffondere il più possibile. Saranno predisposti articoli sul progetto che saranno inviati alle riviste specializzate nel settore e sarà predisposta una brochure che racconti il progetto e le sue risorse, che illustri i prodotti e i cambiamenti che è stato in grado di generare.

Alcuni strumenti di comunicazione saranno redatti in più lingue proprio per favorire la massima diffusione dei contenuti del progetto anche fuori dall'Italia: italiano, inglese, francese e cinese.

Azione 3 – Unesconet.net: una piattaforma per l'accessibilità

- 3.1 Progettazione Portale Web e del sistema informativo
- 3.2 Progettazione/Acquisizione dei servizi accessibili dal portale: Virtual Tour, Digital Library, Tuner, Webcam e photo point, Web tv, Social Network, Rating dei servizi, Wcommerce
- 3.3 Implementazione del portale e dei servizi
- 3.4 Produzione/Acquisizione dei dati (testuali, audio, video, immagini ...)
- 3.5 Organizzazione della governance del portale

Il cuore del progetto è individuato in una piattaforma web che funzioni come catalizzatore di servizi ed informazioni e che supporti la maggiore accessibilità, la distribuzione di conoscenza, servizi reali al turismo e, di conseguenza, la maggiore affluenza di turisti nelle aree. Lo scopo è quello di sviluppare un sistema web integrato capace di favorire non solo l'acquisizione ma anche la produzione sociale di conoscenza; un sistema che faciliti l'accesso ad informazioni organizzate e facilmente fruibili in grado di offrire una rappresentazione completa, dettagliata e multiprospettica delle risorse e dei servizi delle aree dei siti Unesco del Sud Italia; un sistema in grado di rendere disponibili servizi sempre più avanzati (technology e mobile technology based) a sostegno di un turismo sempre più esigente.

La piattaforma ha una struttura e servizi tali per cui è in grado di supportare il turista nelle sue scelte sia per l'organizzazione del viaggio, sia per la migliore fruizione delle risorse in loco.

Per quanto riguarda la progettazione della piattaforma e la produzione e l'acquisizione delle applicazioni specifiche per i servizi (3.1, 3.2 e 3.3) nonché per lo sviluppo dei dati e dei contenuti multimediali (3.4),

ciascuna provincia avrà a disposizione una quota parte per lo sviluppo. La progettazione e l'implementazione della piattaforma saranno sottoposte alla supervisione del CTS.

Per quanto riguarda i servizi previsti all'interno della piattaforma essi saranno altamente specializzati, caratterizzati da grande usabilità e facilmente accessibili. In particolare i turisti potranno accedere a tutte le informazioni e ai servizi via Internet da pc o da cellulare o attraverso applicazioni dedicate o iPhone. In questo modo il turista avrà sempre a portata di mano le informazioni/i servizi di cui necessita a supporto delle sue scelte per organizzare il suo viaggio e per visitare il territorio. Sarà inoltre valutata la possibilità, in relazione alle caratteristiche delle infrastrutture di rete, di avere un accesso diretto sul sistema informativo degli hotel nelle camere degli ospiti. In particolare, sono previsti:

- **Virtual Tour:** è un servizio che offre al turista la possibilità di viaggiare, all'interno di una ricostruzione tridimensionale ad alta qualità fotografica dei siti Unesco aderenti al progetto, visitare virtualmente i luoghi di interesse del territorio e vedere con i propri occhi i contenuti dell'offerta turistica e culturale del territorio.
- **Digital Library:** i contenuti 3D e i contenuti del portale costituiscono un'unica banca dati multimediale, concepita come opera *in progress*, sulla cultura, la storia, la letteratura, la musica, il territorio, le sue vocazioni, il suo ambiente, i suoi paesaggi. I turisti potranno consultare gratuitamente il materiale e scaricare sul proprio dispositivo mobile (iPhone, SmartPhone) quello di loro interesse, incluso i materiali integrati in guide audio e video da utilizzare durante il viaggio e le visite. I contenuti saranno classificati secondo criteri rigorosi, standard archivistici e catalogafici, nazionali e internazionali.
- **Tuner:** il servizio Unesco Tuner offre ai turisti una pratica guida per la costruzione di itinerari su misura. Il servizio attiva un sistema georeferenziato capace di fornire, sulla base di parametri scelti dallo stesso utente all'interno di una gamma disponibile (interessi, esigenze specifiche, tempo a disposizione, età, tipo di mobilità, ...), proposte di itinerari che intersecano i parametri definiti in base al punto in cui l'utente si trova. Il servizio è attivabile tramite browser del pc o su supporti mobili, quali i-pad e iPhone.
- **Webcam e photo point:** saranno installate webcam sui siti Unesco dei territori aderenti al progetto che consentiranno di immettere nella piattaforma immagini in tempo reale dei siti a disposizione dei turisti. Inoltre, consentirà, attraverso un pulsante o un sensore di presenza, di scattare fotografie on demand con la presenza dei turisti in primo piano e lo scenario del sito sullo sfondo. La foto, inviata automaticamente al portale web, sarà resa immediatamente disponibile in un archivio on line in modo che l'utente possa accedervi, scaricarla, salvarla, stamparla o condividerla nei social network.
- **Web tv:** un canale web sarà integrato nella piattaforma con l'intento di recuperare e organizzare i contenuti video già disponibili oltre ai contenuti video realizzati direttamente dagli utenti fino a tradurre la rete e la creatività dei video blogger in nuove risorse per la promozione del territorio e, dunque, del turismo. Per far conoscere meglio e presentare in maniera più accattivante i siti Unesco, si prevede inoltre la produzione di filmati professionali originali (uno per ogni provincia e alcuni dedicati a percorsi integrati tematici), con la supervisione del Comitato Tecnico Scientifico, da mandare in onda su un canale tematico della piattaforma Sky (Gambero Rosso, Marco Polo, Dove Tv) e da riproporre sulla web tv. Alcuni di questi contenuti saranno realizzati con linguaggio dei segni LIS per favorire la maggiore accessibilità alle informazioni anche ai non udenti.
- **Social Networking:** il portale sarà integrato con piattaforme esterne quali blog e social network (YouTube, Twitter, Facebook, Flickr, ...) che consentono la costruzione e la condivisione di narrazioni, nei diversi linguaggi, relative alle esperienze di viaggio. I contenuti generati dagli utenti, a volte originali, a volte riproposizioni di contenuti già conosciuti ma rivisitati attraverso il filtro delle personali esperienze, contribuiscono ad arricchire la banca dati informativa del portale rendendo l'utente parte attiva nella "qualificazione" dell'offerta turistico-culturale dei siti e parte integrante di una redazione distribuita che alimenta i contenuti del portale.
- **Rating dei servizi:** si tratta di una applicazione che consente ai singoli turisti di apprezzare i servizi che ha trovato sul territorio e le risorse turistico-culturali che ha avuto modo di visitare o utilizzare. Si tratta di una modalità sempre più diffusa che consente agli altri utenti di avere dei feedback non mediati direttamente dagli utenti. Questo servizio oltre ad essere direttamente utile ai turisti supportando le loro scelte, diventa anche elemento di stimolo per gli operatori locali per migliorare e qualificare al meglio le risorse sul territorio.

- **E-commerce:** il portale si configura come un unico punto di accesso alle informazioni necessarie per l'organizzazione di un viaggio o di un soggiorno, a partire dalla raccolta di materiale informativo, fino alla conclusione della visita. In quest'ottica di copertura totale delle esigenze del turista, il portale supporterà la possibilità di acquisto diretto di servizi, di prodotti turistici e di prodotti tipici locali e/o di pacchetti integrati. Il portale, infatti supporta anche l'acquisto di prodotti locali, artigianali, tipici del territorio in un'ottica di valorizzazione complessiva del territorio. Al portale sarà integrata una piattaforma di e-commerce, che sarà messa a disposizione da ogni Provincia e che consentirà agli operatori del settore di gestire le vendite on line, dei propri prodotti e dei servizi turistici, inserendo pacchetti e offerte, verificando le prenotazioni, confermando gli ordini e consentendo il pagamento on line e l'emissione di titoli. Si tratta di uno strumento che permette ai turisti di cercare ed acquistare in tempo reale i servizi turistici individuati e selezionati confezionando in autonomia e in sicurezza la propria vacanza. Al momento della prenotazione o dell'acquisto di servizi turistici, al turista vengono inviate la Card integrata e la Guida alla Tutela delle risorse locali (cfr. azione 4).

Il portale, infine, renderà disponibili tutta una serie di servizi informativi che supporteranno l'utente nel corso del suo viaggio: eventi in programma nell'area in cui l'utente si trova e modalità di accesso (festival, feste popolari religiose, eventi sportivi, etc), previsioni meteo locali, punti di assistenza turistica, services (farmacie, pubblica sicurezza, pronto soccorso, ...), Tra questi assume una certa rilevanza il servizio **Infomobilità** che consente di acquisire informazioni dettagliate sulla mobilità dall'esterno e verso l'esterno del territorio. Il servizio sarà in grado di fornire agli utenti informazioni sul traffico stradale e consigli su una viabilità più sostenibile, informazioni sull'offerta dei mezzi pubblici, sui collegamenti aerei e ferroviari e altre informazioni utili per la pianificazione degli scambi intermodali e per modificare il proprio itinerario rispetto alle reali condizioni rilevate costantemente su tutte le reti di trasporto.

Al fine di rendere funzionale il portale dovranno essere inizialmente predisposti/prodotti tutti i documenti informativi necessari (3.4) ed è necessario che questa attività venga strutturata all'interno di un sistema organizzativo (3.5) che descriva i flussi di lavoro e generi una struttura capace sia di governarne il funzionamento, sia di garantire il massimo della fluidità nel lavoro e, allo stesso tempo, il massimo della qualità del risultato. Si tratta di un progetto estremamente complesso nel quale il governo dello sviluppo di contenuti capaci di posizionarsi su alti livelli di qualità scientifica diventa fattore critico di successo.

Proprio al fine di garantirne il presidio viene istituita una **redazione distribuita**, il cui lavoro viene validato dal Comitato Tecnico Scientifico, capace di far emergere l'informazione distribuita e veicolarla verso una base di conoscenza comune e condivisa. Alla redazione distribuita prendono parte diversi attori: gli operatori delle Province interessati, altri operatori territoriali, gli operatori della Associazione Province Unesco Sud Italia, gli esperti, gli utenti del portale, le comunità locali. In particolare, la partecipazione diretta degli utenti del portale e delle comunità locali rappresenta un elemento strategico se si pensa che la costruzione cooperativa del sapere costituisce una delle frontiere di maggiore interesse per gli internauti. La redazione distribuita potrebbe essere ulteriormente sostenuta dalla organizzazione di gruppi tematici che operano in rete con modalità wiki, un progetto nel progetto, che consente, in uno spazio di lavoro condiviso, di produrre in forma collaborativa contenuti e informazioni che possono essere sviluppati, aggiornati, modificati, integrati, da tutti i partecipanti. Il tema della partecipazione e della costruzione sociale della conoscenza può rappresentare un attrattore potentissimo sia per i turisti-autori, sia per i residenti-autori (utenti delle comunità locali che possono utilizzare il portale per raccontare le loro tradizioni, la loro cultura, pezzi della loro storia, per pubblicare documenti, video, ...), sia per tutte le altre tipologie di utenza che, generalmente, trovano non solo interessanti, ma anche affidabili le narrazioni e i contributi degli utenti, le loro opinioni, i loro apprezzamenti sulle risorse turistiche territoriali, i contributi in forma di veri e propri diari, le recensioni di viaggi, le testimonianze degli itinerari percorsi narrate nei vari linguaggi.

Sul piano operativo, a livello territoriale ciascuna Provincia attiva un Tavolo di Lavoro che coinvolga i soggetti locali portatori di conoscenza e i portatori di interesse. Il Tavolo, che diventa uno dei nodi della redazione distribuita, si occuperà della preparazione dei contenuti e della costruzione di proposte di itinerari, da quelli più tradizionali a quelli più originali. La realizzazione dei contenuti altamente specialistici (ad esempio i contenuti video) sarà affidata all'esterno. Ogni Tavolo provinciale si avvale del contributo del Comitato Tecnico Scientifico, coordinando le proprie attività con gli altri tavoli provinciali. Un operatore della Provincia, assumerà il ruolo di amministratore di sistema per la loro pubblicazione.

Per quanto riguarda il contributo diretto degli utenti, gli strumenti predisposti nella piattaforma consentiranno, come abbiamo già detto, l'acquisizione diretta dei documenti condivisi attraverso i social

network o caricati direttamente nelle singole aree del portale (ad esempio sulla web tv o sulla digital library). I materiali caricati dagli utenti saranno controllati dagli amministratori di sistema prima della pubblicazione al fine di evitare la messa in rete di materiale offensivo o lesivo dei diritti. Rispetto ai gruppi wiki tematici, la redazione raccoglie i contenuti e, con il supporto del Comitato tecnico Scientifico, li valida e li rende disponibili sul portale.

Per quanto riguarda lo specifico delle attività di e-commerce, sarà necessario prevedere una convenzione tra le Province e gli operatori turistici locali, attraverso la quale verranno stabiliti i livelli adeguati di servizio da offrire a garanzia del cliente. L'adesione da parte degli operatori turistici darà diritto ad inserire le proprie offerte nel portale ed automaticamente entrare a far parte anche del Circuito della Card integrata (cfr. azione 4). Con tale applicazione le Province metteranno a disposizione uno strumento per realizzare promozione e marketing del territorio, costruendo un modello collaborativi di integrazione e aprendo nuove opportunità per la competitività territoriale. Per gli utenti la presenza dell'ente pubblico risulterà garanzia di trasparenza e di affidabilità delle proposte e potranno disporre di una vasta gamma di servizi cui accedere con rapidità, efficienza e sicurezza ad un ottimo rapporto qualità/prezzo.

La Piattaforma offrirà contenuti in diverse lingue: italiano, inglese, francese e cinese.

Azione 4 – Il Circuito UnescoNet

4.1 Preparazione del Manifesto del Circuito UnescoNet e della documentazione operativa

4.2 Lancio della Manifestazione di interesse per l'adesione al Circuito

4.3 Creazione e sviluppo della rete delle risorse

4.4 La Card integrata UnescoNet

4.4.1 Le risorse UnescoNet

4.4.2 Il servizio UnescoMobility

4.4.3 L'iniziativa UnescoForSchools

4.5 Preparazione della Guida per la Tutela delle risorse locali.

Questa azione è finalizzata allo sviluppo del Circuito UnescoNet come strumento di costruzione di una identità forte dei siti interessati e come strumento per facilitare l'accesso del turista alle risorse ricettive, museali, ambientali, commerciali, di trasporto e ai servizi turistici presenti sui territori Unesco. Una volta che il turista è arrivato sul posto, infatti, è necessario che il sistema locale sia in grado di valorizzare al massimo le risorse disponibili per renderle ancora più visibili, più fruibili e più accessibili. Il raggiungimento di tale risultato è strettamente collegato alla creazione di una rete sul territorio e tra territori che coinvolga tutte le risorse turistiche interessate a farne parte (4.1, 4.2 e 4.3).

Perché le comunità locali apprezzino appieno il senso dell'iniziativa, e perché anche i turisti possano coglierne appieno il valore, sarà predisposto un **Manifesto del Circuito UnescoNet** che tracci i valori ed i principi sui quali si basa l'iniziativa: accessibilità, inclusività, universal-tourism, universal-design, accoglienza. Il Manifesto è solo il primo atto di un percorso più ampio che rinvia agli strumenti di programmazione del territorio (cfr. azione 1, 1.2) e il cui primo passo sarà il lancio contestuale su tutti i territori aderenti al progetto di una **Manifestazione di interesse** volta ad individuare tutte le risorse che intendono aderire al Circuito. La Manifestazione di interesse è volta a selezionare risorse e servizi che vogliono entrare a far parte del Circuito offrendo agevolazioni e sconti per i turisti sui propri prodotti e sui propri servizi. Le Province attiveranno i controlli necessari per verificare l'effettiva concessione dell'agevolazione. Oltre alla Manifestazione di interesse, un gruppo di lavoro interterritoriale, provvederà alla predisposizione degli Agreement per la formalizzazione dell'adesione che sarà singolarmente stipulata tra la Provincia e il soggetto aderente al fine di attivare tutto un sistema di garanzie per il turista e delle Guide per la partecipazione da diffondere alle strutture aderenti. Sarà effettuata anche una campagna sul territorio di contatto diretto dei soggetti o attraverso le associazioni di categoria, nel caso di strutture e servizi privati.

La **rete** così costituita sarà illustrata in una Directory a stampa e on line che per ciascuna area illustrerà percorsi, risorse culturali, servizi, tempo libero, ricettività, ..., e per ciascuna risorsa fornirà illustrazioni, spiegazioni, riferimenti, orari di accesso, prezzo intero e agevolazione offerta. I contenuti saranno approntati dai componenti del Tavolo provinciale che si istituisce anche per il Portale. La Directory contiene la **Card Integrata UnescoNet** che è lo strumento operativo attraverso il quale il turista può richiedere l'accesso alle

agevolazioni offerte dalle **risorse UnescoNet**. La Card consentirà l'accesso ad agevolazioni per singola risorsa, ma proporrà un sistema integrato di agevolazioni che consentirà di rendere disponibili proposte realmente competitive sul piano del rapporto prezzo-qualità. In tal modo il turista può optare per soluzioni integrate (ricettività, tempo libero, trasporto locale, acquisto di prodotti tipici, visite ai siti, ...) con la possibilità di predeterminare in anticipo le risorse di cui vuole godere e la migliore combinazione di agevolazioni per l'accesso. La Directory sarà stampata in 4 lingue (italiano, inglese, francese e cinese) e distribuita gratuitamente presso tutte le strutture turistiche (mobilità, ricettività, servizi, produttori, ...). In particolare si provvederà alla stampa di una Directory dedicata per ciascuna provincia e ad una Directory interterritoriale che includa circuiti multiprovinciali e valorizzi l'offerta turistico culturale di tutti i territori aderenti al progetto. I turisti potranno registrarsi presso i punti di rilascio Card indicati sulla Directory ed utilizzare la Card per l'acquisto usufruendo delle agevolazioni indicate. La Card è interamente gratuita e il turista pagherà solo per l'effettivo servizio acquistato sul territorio o on line attraverso la piattaforma di e-commerce. La Directory sarà scaricabile anche dal portale, dove gli utenti potranno anche registrarsi e ricevere la Card direttamente a casa prima della partenza.

La Directory e la Card hanno una scadenza biennale.

Oltre alla offerta generale di servizi e prodotti turistici, vale al pena di evidenziare due iniziative che saranno inserite nella Directory e che saranno accessibili attraverso il suo utilizzo: la prima è il servizio **UnescoMobility** che prevede una strategia di accordo forte con la mobilità locale sia pubblica che privata per favorire ai turisti la mobilità all'interno dell'area. La Provincia stipulerà accordi specifici con le aziende di trasporto locale e con il servizi Taxi, attraverso i quali saranno stabilite tariffe specifiche e servizi dedicati per i turisti e per la mobilità da e verso i siti Unesco; la seconda è l'iniziativa **UnescoForSchools** che prevede la costruzione di itinerari specifici per le gite scolastiche nei periodi di bassa stagione, sia nelle singole province, sia in itinerari più complessi interprovinciali, e l'aggiunta di agevolazioni ulteriori per gli studenti in gita scolastica sull'accesso ai servizi.

Infine, la tutela del circuito, inteso come insieme di risorse localmente disponibili, siano esse risorse culturali, archeologiche, sociali o ambientali è affidata ad una **Guida per la Tutela delle risorse locali** che declina consigli e indicazioni su come comportarsi per mantenere inalterato il valore delle risorse di cui il turista fruisce e lo spazio, l'ambiente, il paesaggio, il sistema nel quale esse sono inserite. Indicazioni sul consumo dell'acqua; sul rispetto delle regolamentazioni relative ai rifiuti; sul rispetto verso le tradizioni locali; sul rispetto dei cartelli e delle indicazioni di divieto; sul rispetto della diversità; sulla attenzione alla tutela dei siti archeologici; Tale Guida avrà tre versioni: l'una per il turista (declinata nelle lingue italiano, inglese, francese e cinese), l'una per la comunità locale, che prima dei turisti deve dare il buon esempio e contribuire alla tutela delle proprie risorse e dei propri valori; l'altra per gli operatori locali (queste ultime 2 nella sola lingua italiana).

Per lo svolgimento di queste attività ogni Provincia attiverà una task force composta da personale esterno ed interno che dovrà curare tutto lo sviluppo dell'azione sul territorio.

L'organizzazione operativa del progetto

Il management del progetto è affidato alla Provincia di Matera che agisce come capofila.

Sulla gestione ogni Provincia potrà indicare il proprio coordinatore locale, un operatore con compiti di amministrazione e segreteria e un referente per la rendicontazione.

Ogni Provincia, e i rappresentanti del partner Associazione Province Unesco Sud Italia sono componenti del Comitato di Governance.

Il Comitato nomina i componenti del Comitato tecnico Scientifico.

Sia per la gestione che per le attività degli altri WP, sono attribuite risorse per i viaggi e la mobilità in relazione a quanto richiesto dal progetto.

SCHEDA ATTRIBUZIONE ATTIVITA'
PROGETTO RETE SITI UNESCO

Percorsi innovativi per l'accesso personalizzato ai territori dei siti Unesco del Sud Italia

Partnership

Ente capofila: Provincia di Matera
Presentatori: Provincia di Bari
Provincia di Barletta Andria Trani
Provincia di Benevento
Provincia di Caserta
Provincia di Enna
Provincia del Medio Campidano
Provincia di Messina
Provincia di Ragusa
Provincia di Salerno
Provincia di Siracusa

Partner: Associazione Province Unesco Sud Italia

Sintesi delle azioni previste

Azione n. 1 - Management e governance del progetto

- 1.1 Segretariato tecnico
- 1.2 Comitato di Governance
- 1.3 Comitato Tecnico-scientifico
- 1.4 Task Force Contabilità e rendicontazione
- 1.5 Valutazione

2 Azione 2 - Comunicazione e disseminazione

- 3.1 Materiale di comunicazione del progetto
- 2.7 Convegno di lancio
- 2.8 Conferenze e comunicati stampa
- 2.9 Articoli su riviste specializzate
- 2.10 Organizzazione di/Partecipazione a incontri, fiere, convegni e seminari per la diffusione a livello nazionale e internazionale dell'iniziativa e dei suoi prodotti
- 2.11 Convegno di chiusura del progetto e di rilancio dell'iniziativa e brochure di disseminazione

3 Azione 3 - Unesconet.net: una piattaforma per l'accessibilità

- 3.2 Progettazione Portale Web e del sistema informativo
- 3.3 Progettazione/Acquisizione dei servizi accessibili dal portale: Virtual Tour, Digital Library, Tuner, Webcam e photo point, Web tv, Social Network, Rating dei servizi, E-commerce
- 3.4 Implementazione del portale e dei servizi
- 3.5 Produzione/Acquisizione dei dati (testuali, audio, video, immagini ...)
- 3.6 Organizzazione della governance del portale

4 Azione 4 - Il Circuito UnescoNet

- 4.2 Preparazione del Manifesto del Circuito UnescoNet e della documentazione operativa
- 4.3 Lancio della Manifestazione di interesse per l'adesione al Circuito
- 4.4 Creazione e sviluppo della rete delle risorse
- 4.5 La Card integrata UnescoNet
 - 4.5.1 Le risorse UnescoNet
 - 4.5.2 Il servizio UnescoMobility
 - 4.5.3 L'iniziativa UnescoForSchools
- 4.6 Preparazione della Guida per la Tutela delle risorse locali.

Attribuzione delle attività tra gli Enti coinvolti

Provincia di Matera

- Ha la responsabilità della gestione del progetto.
- Nomina il Project leader.
- Assegna una segreteria di progetto.
- Procedo all'affidamento delle attività ad una struttura di assistenza tecnica.
- Assegna una risorsa per la rendicontazione e un assistente amministrativo.
- Presiede il Comitato di Governance
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa sul proprio territorio.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco.
- Partecipa alla redazione distribuita.
- Contribuisce alla realizzazione del portale.
- Lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia di Matera: € 110.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Bari

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Nomina un componente del comitato scientifico.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- E' responsabile delle Directory Card. Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio. Coordina la realizzazione fornisce il proprio contributo e provvede alla stampa della Directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia di Bari: € 100.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Barletta Andria Trani

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Affida la rendicontazione specialistica e la valutazione esterna di cui è responsabile.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio. Contribuisce alla preparazione dei contenuti e alla stampa della Directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia di BAT: € 110.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Benevento

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- E' responsabile della realizzazione di manifesti locandine e uscite sui media nazionali.
- Si occupa della acquisizione di parte dei gadgets.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali. Si occupa della traduzione di parte dei contenuti del portale.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio, e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia di Benevento: € 100.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Caserta

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali. Si occupa della traduzione di parte dei contenuti del portale.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio, e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale. Si occupa della traduzione di alcuni contenuti.
- E' responsabile della preparazione dei testi delle Guide per la tutela del territorio (versione turisti, versione comunità locale e versione strutture) e ne cura la stampa.

Totale valore attività per la Provincia di Caserta: € 100.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Enna

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- E' responsabile della organizzazione del convegno di chiusura.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio, partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale, contribuisce alle traduzioni del portale e della directory.

Totale valore attività per la Provincia di Enna: € 100.000
Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia del Medio Campidano

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance ed è responsabile della realizzazione dell'Agreement sulla sostenibilità del progetto.
- Nomina uno dei componenti del comitato scientifico.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa. Si occupa, inoltre, della organizzazione di eventi/partecipazione a fiere a livello nazionale o internazionale per la promozione del progetto e la sua diffusione.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia Medio Campidano: € 100.000
Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Messina

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Nomina uno dei componenti del comitato scientifico.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- E' responsabile della organizzazione della redazione distribuita per lo sviluppo del portale.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale.
- Contribuisce alle traduzioni della Directory e alle traduzioni della Guida per la tutela ambientale.

Totale valore attività per la Provincia di Messina: € 100.000
Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Ragusa

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- E' responsabile della comunicazione generale del progetto. Nomina un esperto che cura gli aspetti comuni della comunicazione progettuale. Si occupa della predisposizione del logo, la realizzazione della brochure di progetto nella varie lingue, e dei materiali per i convegni e gli incontri. Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio, partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale, contribuisce alle traduzioni del portale e della directory.

Totale valore attività per la Provincia di Ragusa: € 100.000
Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Salerno

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance ed è responsabile della realizzazione della Road Map sulla governance del turismo culturale.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Nomina un componente del comitato scientifico.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Si occupa della realizzazione dei gadget di progetto.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio, e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia di Salerno: € 100.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Provincia di Siracusa

- Apporta il proprio contributo alla gestione.
- Nomina il coordinatore del Presidio Locale e assegna una segreteria.
- Indica il proprio referente per la rendicontazione e assegna un assistente amministrativo.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Rende disponibile un supporto di assistenza tecnica ed è responsabile del monitoraggio.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Provvede alla acquisizione delle webcam per il proprio sito Unesco, partecipa alla redazione distribuita, contribuisce alla realizzazione del portale, lavora alla predisposizione dei contenuti del proprio territorio e contribuisce alla costruzione dei contenuti interterritoriali.
- Provvede alla organizzazione della rete, alla preparazione e alla stampa della Directory/Card per il proprio territorio e partecipa alla realizzazione della directory interterritoriale.

Totale valore attività per la Provincia di Siracusa: € 110.000

Cofinanziamento del Dipartimento: 50%

Associazione Province Unesco Sud Italia

- Apporta il proprio contributo al coordinamento delle azioni e rende disponibile un supporto tecnico.
- Partecipa al Comitato di Governance.
- Partecipa alle attività e agli incontri che si rendono necessari per lo sviluppo del progetto.
- Si occupa dei contatti con i media, cura l'organizzazione di conferenze stampa, la predisposizione di comunicati stampa.
- Cura la diffusione istituzionale e, in particolare, è responsabile della disseminazione presso altre province sulle quali sono situati siti UNESCO.
- Organizza e coordina il convegno di lancio del progetto.

Totale valore attività per l'Associazione Province Unesco Sud Italia: € 20.000